

**DEA DONNE E AUDIOVISIVO**

IRPPS Consiglio Nazionale delle Ricerche  
Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali  
Via Palestro, 32 00185 Roma - tel: (+39) 06 492724250/230  
maura.misiti@cnr.it - www.irpps.cnr.it



**Il Cinema italiano può sconfiggere le diseguaglianze di genere.  
Purché ne sia consapevole.**

**L'IRPPS - CNR presenta il progetto DEA e i risultati del rapporto  
GAP&Ciak**

**alle studentesse e agli studenti del Centro Sperimentale di  
Cinematografia**

**il 9 marzo alle ore 15.00 Aula Magna**

**Via Tuscolana 1524 - Roma**

Interverranno: **Caterina D'Amico** - Preside Scuola Nazionale di Cinema, **Roberta Allegrini**- Direttrice della Fotografia, **Mariangela Barbanente** - Regista, **Stefania Casini** - Regista e Produttrice, **Emanuela Del Monaco** - Sceneggiatrice, **Ilaria A. De Pascalis** - ricercatrice dell'Università degli Studi Roma Tre, **Susanna Nicchiarelli** - regista e **Maura Misiti** coordinatrice del progetto DEA.

**Il progetto DEA** affronta il tema della parità di genere nel settore audiovisivo, un'industria che ha un'importanza strategica nella rappresentazione delle donne nella società. Dopo aver presentato un primo rapporto al 34° Torino Film Festival sullo stato dell'arte della ricerca e delle buone pratiche per il riequilibrio di genere nel cinema e nel documentario, la ricerca DEA entra ora nella fase di costruzione della banca dati sulle posizioni di donne e uomini nel mondo dell'audiovisivo, partendo dalla formazione professionale.

UN PROGETTO DI:



SPONSORIZZATO DA:



PATROCINATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



## **Le aspirazioni delle ragazze sono diverse da quelle dei ragazzi? Dai primi dati del CSC sembra di sì:**

- le ragazze che vogliono formarsi in questo campo sono meno numerose dei loro coetanei
- i ragazzi preferiscono la regia, mentre le ragazze appaiono più disponibili a diversificare i loro percorsi.
- ma le ragazze hanno più successo nelle selezioni per i corsi di regia e sceneggiatura.

## **Quali le motivazioni, le ragioni e le cause di questa apparente contraddizione? E come affrontare le disuguaglianze del cinema italiano?**

- L'88% dei film a finanziamento pubblico italiano sono diretti da uomini.
- Il 79% dei film prodotti dalla Rai è stato diretto da uomini.
- Il 90.8% dei film che arrivano alle sale cinematografiche è diretto da uomini.

### **Non mancano le qualità**

- Il 33% dei film diretti da donne ha partecipato o vinto premi a festival nazionali e internazionali.
- Su 150 film candidati per il finanziamento del MIBACT le donne si fanno valere per gli ottimi risultati raggiunti: il 39% dei progetti presentati dalle registe lo ha ottenuto contro il 36% di quelli presentati dai registi

### **Diamo una vera chance a questa qualità**

I fondi che si renderanno disponibili grazie al DDL Cinema Franceschini sono una occasione concreta per ridistribuire le opportunità su base più equa tra donne e uomini.

Il progetto DEA condivide le raccomandazioni sui decreti attuativi della Nuova Legge Cinema inviate al MIBACT da AGPCI, ANAC, Doc/it - Associazione Documentaristi Italiani e Writers Guild Italia.



Il progetto **DEA** è sostenuto da **SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori**, ha il patrocinio di **UNESCO - Roma città creativa per il Cinema**, ed è realizzato in collaborazione con **Doc/it - Associazione Documentaristi Italiani**, **l'Università Roma Tre**, il **MIBACT - Direzione Generale Cinema** ,  
cOOkies adv



**ROBERTA ALLEGRINI** ha frequentato il CSC nel triennio 1982-85. Direttrice della Fotografia per il cinema e la televisione, ha curato la fotografia di numerosi film tra cui "Viola di mare" di Donatella Maiorca e serie tv ("Don Matteo", "Tutti pazzi per amore").

**MARIANGELA BARBANENTE** diplomata al CSC nel 1991 nel corso di sceneggiatura, si divide tra l'attività di sceneggiatrice, soprattutto per la televisione, e la regia di documentari. Il suo ultimo film è "Varichina". È stata presidente di Doc/it tra il 2011 e il 2013.

**STEFANIA CASINI**, Vice-Presidente Doc/it - Associazione Documentaristi Italiani, nel mondo dell'audiovisivo da più di 40 anni, ha iniziato come attrice lavorando con grandi maestri come Bertolucci, Argento, Germi, per diventare poi autrice, regista e produttrice di film e documentari. Attenta ai cambiamenti della nostra società ha collaborato con numerosi settimanali come giornalista, ora si interessa di nuovi linguaggi e realtà virtuale.

**CATERINA D'AMICO**, Preside della Scuola Nazionale di Cinema, di cui segue la didattica dal 1988.

**EMANUELA DEL MONACO** ha frequentato il CSC nel biennio 1988-90. Sceneggiatrice soprattutto per la televisione, ha scritto, tra l'altro, "Un medico in famiglia", "I Liceali" e più recentemente è stata sceneggiatrice del documentario "Perché sono un genio" di Steve Della Casa e Francesco Frisari.

**ILARIA A. DE PASCALIS**, ricercatrice presso il Dipartimento Filosofia Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre. Si occupa di cinema e serialità televisiva contemporanei, e ha pubblicato saggi in



riviste e libri sul cinema europeo in una prospettiva transnazionale, la feminist film theory e i gender studies, e i generi narrativi.

**MAURA MISITI**, Istituto di Ricerche sulla popolazione e le politiche sociali, primo ricercatore CNR. Si occupa di tematiche demografiche connesse all'approccio di genere, in particolare di violenza contro le donne; di studi su tendenze demografiche e politiche sociali; è autrice di numerosi articoli e saggi su questi temi.

**SUSANNA NICCHIARELLI**, ha frequentato il CSC tra il 2001/2004. Dopo diversi cortometraggi e documentari, nel 2009 dirige il suo film d'esordio "Cosmonauta" a cui segue "La scoperta dell'alba". Ha appena ultimato le riprese del suo terzo lungometraggio: "Nico, 1988" sulla celebre icona pop degli anni '60 e '70.

